



FONDO
COMUNI
CONFINANTI

COMITATO PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA

DELIBERAZIONE n. 6 del 26 maggio 2016

Oggetto: Intesa disciplinante i rapporti per la gestione delle risorse (c.d. Fondo Comuni confinanti) di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i. - variazione dei limiti massimi di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), stabiliti con deliberazione n. 4 del 5 marzo 2015 e successivi provvedimenti di modifica.

Presenti:

- On. Roger DE MENECH, per il Ministro degli affari regionali e le autonomie - PRESIDENTE
- dott. Roberto CIAMBETTI, per la Regione del Veneto
- dott. Ugo PAROLO, per la Regione Lombardia
- dott.ssa Daniela LARESE FILON, per la Provincia di Belluno
- dott. Alessandro PEDRINI, per la Provincia di Sondrio (con delega per la riunione del 26 maggio 2016)

Presenti senza diritto di voto:

- Sig. Massimiliano ADAMOLI, in qualità di Sindaco del Comune di Dolcè (VR)
- Sig. Federico VENTURINI, in qualità di Sindaco del Comune di Magasa (BS)
- Sig. Armando CUNEGATO, in qualità di Sindaco del Comune di Valli del Pasubio (VI)

Assiste:

- Sig. Marco STAUNOVO POLACCO, in qualità di Sindaco del Comune di Comelico Superiore (BL).

Il Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa

Premesso che:

- in data 19 settembre 2014, i rappresentanti o loro delegati delle Province autonome di Trento e di Bolzano, della Regione Lombardia, della Regione del Veneto, del Ministero dell'Economia e delle finanze e del Dipartimento per gli Affari regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri hanno sottoscritto i contenuti della nuova Intesa avente ad oggetto la disciplina dei rapporti per la gestione delle risorse di cui all'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- per il raggiungimento degli obiettivi indicati nell'Intesa è costituito, secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 3, un Comitato paritetico per la gestione delle risorse finanziarie considerate dall'Intesa stessa, il cui insediamento è avvenuto in data 24 ottobre 2014;
- tale Comitato si avvale per la propria attività di una Segreteria tecnica (paritetica), prevista dall'articolo 4 dell'Intesa ed avente sede per i primi quattro anni presso la Provincia autonoma di Trento;
- con deliberazione n. 1 dell'11 febbraio 2015 è stato approvato il Regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento del Comitato paritetico per la gestione dell'Intesa, nonché della Segreteria tecnica (paritetica);

Considerato che:

- l'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa prevede che le risorse finanziarie annuali oggetto della stessa siano destinate, in misura non superiore allo 0,5%, alle spese di comunicazione e diffusione dei bandi, agli oneri relativi a missioni per i componenti della Segreteria tecnica o di altro personale di cui la Segreteria tecnica si avvale, nonché al costo del personale esclusivamente impiegato per lo sportello dedicato della medesima Segreteria di cui all'articolo 4, comma 1;
- con deliberazione n. 4 del 5 marzo 2015, il Comitato ha delegato il Presidente allo svolgimento di competenze e funzioni, fra le quali rientra anche l'adozione di provvedimenti di autorizzazione di spese mediante l'utilizzo delle predette risorse e ha individuato a tal fine dei limiti di utilizzo delle stesse ripartiti per le tipologie di spesa delle spese ordinarie del personale, delle spese relative a missioni e di funzionamento, nonché delle spese relative ad attività di supporto al Comitato ed alla Segreteria tecnica, ferma restando la possibilità che vengano effettuate delle compensazioni nel limite del 20% di ciascuna voce;
- a seguito delle modifiche disposte sia con la deliberazione del Comitato n. 5 del 17 giugno 2015, concernente l'estensione delle funzioni dello sportello dedicato della Segreteria tecnica alle Province di Belluno e di Sondrio, sia con la determinazione del Presidente del Comitato n. 1 del 12 gennaio 2016, relativa al conferimento di un incarico di collaborazione professionale per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, tali limiti risultano ora stabiliti negli importi indicati nella Tabella 1 che, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, ne evidenzia anche gli utilizzi effettivi con riferimento a tutti i provvedimenti finora adottati in merito;
- secondo quanto previsto in particolare al punto 5) del dispositivo della precitata deliberazione n. 5, il Comitato ha altresì disposto che, fermo restando i limiti prefissati, l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa venga comunque effettuato con l'esaurimento progressivo delle somme disponibili;

Evidenziato che:

- le esigenze effettivamente emerse al fine dell'adozione da parte del Presidente del Comitato dei provvedimenti di autorizzazione delle spese riferite in particolare agli oneri relativi a missioni per i componenti della Segreteria tecnica o di altro personale di cui la Segreteria tecnica si avvale, nonché al rimborso alla Provincia autonoma di Trento del costo del personale messo a disposizione dalla stessa per la Segreteria tecnica relativamente alle funzioni connesse allo sportello dedicato, rendono necessario provvedere ad un'ulteriore variazione dei suddetti limiti oltre la misura del 20% di ciascuna voce di spesa;

- tale variazione viene quindi proposta secondo gli importi evidenziati nella Tabella A che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che:
 - a) le modifiche più consistenti vengono effettuate relativamente alle annualità 2014 e 2015, al fine di garantire la copertura dei predetti costi da sostenere fin dall'avvio degli organi dell'Intesa;
 - b) gli importi definiti per l'annualità 2016 sono da riferirsi anche a ciascuna delle annualità successive;
 - c) l'esigenza di provvedere all'esaurimento progressivo delle somme disponibili a fronte del fabbisogno di spesa rilevato, è da ritenersi prevalente rispetto alla rappresentazione in termini percentuali della ripartizione di risorse prevista per ciascuna annualità, ripartizione che risulta di conseguenza per valori non interi;

Visti:

- gli atti citati;
- l'articolo 2, commi 117 e 117 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), articolo da ultimo modificato con l'articolo 1, comma 519, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

a voti unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

- 1) di approvare in merito ai limiti di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa per la gestione delle risorse del Fondo Comuni confinanti, così come stabiliti con la deliberazione n. 4 del 5 marzo 2015 e successivi provvedimenti di modifica, le variazioni evidenziate nella Tabella A che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che:
 - a) le modifiche più consistenti vengono effettuate relativamente alle annualità 2014 e 2015, al fine di garantire la copertura delle spese riferite in particolare agli oneri relativi a missioni per i componenti della Segreteria tecnica o di altro personale di cui la Segreteria tecnica si avvale, nonché al rimborso alla Provincia autonoma di Trento del costo del personale messo a disposizione dalla stessa per la Segreteria tecnica relativamente alle funzioni connesse allo sportello dedicato;
 - b) gli importi definiti per l'annualità 2016 sono da riferirsi anche a ciascuna delle annualità successive;
 - c) l'esigenza di provvedere all'esaurimento progressivo delle somme disponibili a fronte del fabbisogno di spesa rilevato, è da ritenersi prevalente rispetto alla rappresentazione in termini percentuali della ripartizione di risorse prevista per ciascuna annualità, ripartizione che risulta di conseguenza per valori non interi
- 2) di rilevare che lo stato di utilizzo effettivo delle risorse di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e), dell'Intesa per la gestione delle risorse del Fondo Comuni confinanti, derivante dai provvedimenti di autorizzazione di spesa adottati dal Presidente del Comitato precedentemente alla presente deliberazione, è quello risultante dalla Tabella 1 che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 3) di mantenere invariato quant'altro stabilito con la deliberazione n. 4 del 5 marzo 2015 e successivi provvedimenti di modifica, per quanto compatibile con la presente deliberazione.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
PARITETICO PER LA GESTIONE DELL'INTESA
f.to - On. Roger De Menech -